



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RM1MMF500S
ANNA MICHELI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 14	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 16	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 20	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Il percorso formativo completo offerto dall'istituto prevede una continuità didattica dall'infanzia alla secondaria di primo grado che garantisce alla famiglia e allo studente un ambiente di apprendimento molto positivo con risultati a volte eccellenti nel profilo in uscita dei nostri studenti.

Punti di debolezza

A oggi non possiamo registrare punti di debolezza poiché i trasferimenti sono dovuti a esigenze familiari legate a contesti lavorativi internazionali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Nel tempo la scuola è riuscita a ridurre il numero di studenti che si collocano ai livelli più bassi di competenza ed in generale abbiamo assistito ad un miglioramento dei risultati delle prove INVALSI di Italiano e Matematica. Molto rilevante l'esito dei risultati positivi delle prove INVALSI in lingua inglese.

Punti di debolezza

Ci sono delle percentuali di differenza con scuole con background simile.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente



positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

All'interno dell'istituto vengono osservate e monitorate tutte le otto competenze chiave europee. Nello specifico, rispetto al curriculum della scuola, sono state sviluppate maggiormente nel tempo le competenze chiave numero 2 e numero 4: "Comunicazione nelle lingue straniere" e "Competenza digitale". Per la competenza nelle lingue inglese e spagnolo gli studenti hanno riportato risultati molto alti rispetto alle medie nazionali conseguendo certificazioni linguistiche fino a livello B1 del Quadro di Riferimento Europeo. Rispetto alla competenza digitale, è stato istituito un percorso specifico fin dalla primaria con un docente dedicato madrelingua inglese e metodologia CLIL.

Punti di debolezza

La scuola dovrà sviluppare nel tempo ulteriori attività per il potenziamento di altre competenze chiave europee.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli più che adeguati in relazione alle competenze chiave europee ottenendo risultati di eccellenza in alcune di esse, così come osservate dai docenti in classe e rilevato dalle valutazioni oggettive degli Enti certificatori. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

Gli studenti in uscita della scuola primaria raggiungono buoni risultati nella scuola secondaria grazie anche al progetto di continuità tra i due livelli.

Punti di debolezza

La scuola svilupperà nel tempo un ulteriore monitoraggio degli studenti in uscita e dei loro risultati raggiunti nella scuola secondaria di secondo grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono molto positivi. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il curricolo proposto dalla scuola per rispondere ai bisogni formativi degli studenti è stato articolato per quanto riguarda l'aspetto linguistico con l'aggiunta di un cospicuo monte ore in lingua inglese con docenti madrelingua e attività CLIL su materie curriculari, adottando il modello educativo bilingue; per quanto riguarda l'aspetto informatico con un docente madrelingua inglese dedicato alla materia. Le conoscenze, abilità e competenze che gli studenti acquisiscono attraverso le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono verificate e certificate mediante il conseguimento degli esami Cambridge (Inglese) e DELE (Spagnolo). Il potenziamento sulla lingua inglese e sull'informatica favoriscono l'acquisizione delle competenze chiave europee 2 e 4.

Punti di debolezza

La scuola primaria ha avviato ma non ancora concretizzato la redazione di un curricolo verticale che integra tutte le discipline. Le prove di ingresso vengono svolte informalmente dai singoli docenti di primaria e secondaria, senza una struttura definita e condivisa nel progetto continuità. La scuola registra dei punti di debolezza sulla competenza chiave n. 3 (competenza logico-matematica)

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La scuola ha elaborato nel tempo il progetto didattico "On the move!" che favorisce l'apprendimento degli studenti per ambienti didattici tematici. Oltre a ciò sono state anche sviluppate delle iniziative di "outdoor education" che si svolgono nell'adiacente Villa Pamphilj. Le dotazioni tecnologiche della scuola vengono utilizzate in maniera sistematica da tutti i docenti e da tutti i gruppi classe, sfruttando a pieno computer, LIM, laboratorio informatico in dotazione. Alcuni laboratori sono stati realizzati secondo i principi della didattica laboratoriale 2.0. L'uso dei dispositivi informatici individuali viene anche utilizzato in attività di didattica digitale integrata per tutti gli ambiti disciplinari secondo le indicazioni del Piano Nazionale Digitale (BYOD). In generale la scuola registra una grande armonia nelle relazioni tra pari, nelle relazioni fra docenti e studenti e fra docenti, coordinatori e famiglie. L'istituto lavora in maniera costante su progetti di inclusione. Favorisce inoltre attività di socializzazione attraverso alcuni eventi inseriti all'interno del calendario scolastico quali concerti di Natale, Fine Anno, Festa della Famiglia ed altre iniziative.

Punti di debolezza

La biblioteca dell'istituto va potenziata e fruita in maniera più estesa.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

**Descrizione del livello**

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola individua i vari profili di studenti attraverso alcuni protocolli definiti e testati nel tempo. Tutti i docenti pianificano attività di potenziamento e recupero all'interno della propria programmazione per tutte le aree disciplinari. Le attività vengono valutate dal singolo docente con strumenti valutativi standard. La scuola lavora molto sul tema dell'inclusione sia durante lo svolgimento delle attività scolastiche, sia in progetti specifici di livello o di ambito disciplinare e interdisciplinare, sia sulla formazione dei docenti.

Punti di debolezza

Non si riscontrano particolari punti di debolezza in merito.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche



per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Si favoriscono le relazioni tra docenti di diversi livelli, l'accoglienza degli studenti esterni, anche al di fuori degli eventi a loro dedicati e i gruppi di lavoro misti tra livelli. La scuola favorisce l'orientamento degli studenti in uscita attraverso la collaborazione pluriennale con soggetti esterni. I percorsi di orientamento per la comprensione di sé vengono strutturati all'interno di alcuni ambiti disciplinari (materie letterarie ed IRC) con adozioni di testo specifiche a supporto. Le famiglie sono coinvolte direttamente nella restituzione degli esiti delle prove realizzate con gli specialisti.

Punti di debolezza

Gli strumenti di monitoraggio degli studenti in uscita non sono sistematicamente sviluppati per una valutazione complessiva nel tempo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello



Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

All'interno dell'istituto c'è un buon coinvolgimento di docenti negli aspetti organizzativi dell'offerta formativa.

Punti di debolezza

I gruppi di lavoro non sono stati formalizzati in maniera sistematica. Non sono stati sviluppati progetti con voci di costo specifici per ogni studente in quanto il modello organizzativo è parzialmente diverso rispetto alla scuola statale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola ha sviluppato nel tempo delle attività di collaborazione tra docenti in maniera sistematica e produttiva attraverso la costituzione di gruppi di lavoro di ambito disciplinare, interdisciplinare, strategico e sull'inclusione, sulla continuità e sulla prevenzione del disagio.

Punti di debolezza

Ad oggi non è stato sviluppato in maniera diffusiva un piano di formazione del personale docente in prospettiva di media o lunga durata.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola ha istituito nel tempo un proficuo ed armonioso rapporto con le famiglie del bacino di utenza di riferimento, attraverso incontri dedicati, colloqui individuali sull'andamento degli studenti e su specifiche esigenze legate al benessere degli studenti, eventi di socializzazione ed incontri di categoria, mantenendo un costante e reciproco flusso di comunicazione con strumenti specifici.

Punti di debolezza

Ad oggi non sono stati attivati progetti di rete con altre scuole.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle



politiche formative. La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attivita' proposte dalla scuola e' superiore ai riferimenti.



Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo e potenziamento per i livelli di primaria e secondaria delle due competenze chiave: n.3 per l'area di competenza logico-matematica, n.6 competenza in materia di cittadinanza.

TRAGUARDO

Implementazione negli studenti dei livelli di primaria e secondaria delle competenze nell'area logico-matematica anche attraverso piani formativi rivolti ai docenti coinvolti. Per le competenze di cittadinanza elaborazione di attività e progetti sistematici su alcuni temi con approccio interdisciplinare e multilivello.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione ed implementazione di eventi e progetti legati alle competenze di cittadinanza.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Piano di formazione rivolto al personale docente per il potenziamento delle due competenze chiave individuate nelle priorità e traguardi

